

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA N.1
Sede Legale (provvisoria): Via Guerra 17/21 – Perugia

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NEI POSTI DI DIRIGENTE MEDICO, AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, DISCIPLINA DI “MEDICINA TRASFUSIONALE”, RIVOLTO A CANDIDATI DELL'UNO O DELL'ALTRO SESSO.

Con delibera del Direttore Generale n.24 dell'11.1.2024, è stato emanato l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali assunzioni a tempo determinato nei posti di Dirigente Medico, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, Disciplina di “Medicina Trasfusionale”, rivolto a candidati dell'uno o dell'altro sesso.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso sono quelle di cui al regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SSN emanato con DPR 10.12.1997, n.483.

A norma del D.Lgs. 11.4.2006, n.198, **sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro**, come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.3.2001, n.165.

1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
(artt.1 e 24 del DPR n.483/1997).

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; possono partecipare all'avviso i familiari dei cittadini degli stati membri dell'UE, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; la relativa documentazione probatoria deve essere prodotta all'atto di presentazione della domanda, pena esclusione;
- b) laurea in medicina e chirurgia;
- c) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso pubblico;
alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti con DM 30.1.1998 (art.56, comma 1, del DPR n.483/1997);
la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, ai sensi di quanto disposto dall'art.15, comma 7, del D.Lgs. 30.12.1992, n.502, come modificato e integrato dall'art.8, comma 1, del D.Lgs. 28.7.2000, n.254; le discipline affini sono individuate con DM 31.1.1998;
- d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso pubblico.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, datata e **firmata a pena di esclusione**, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL Umbria N.1 - Via Guerra, 21 - 06127 Perugia.

La domanda deve pervenire, pena esclusione, **entro il giorno 7.2.2024.**

La domanda può essere consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo, in Via Guerra 21, 2° piano, a Perugia, o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine e all'indirizzo indicati. In tal caso fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Per i titolari di posta elettronica certificata, che volessero trasmettere la domanda e la documentazione da allegare alla stessa con questa modalità, l'indirizzo è il seguente: aslumbria1@postacert.umbria.it. La validità dell'invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Tutti gli allegati alla PEC dovranno essere in formato PDF e contenuti in un'unica cartella compressa, nominata con "cognome.nome".

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, quanto di seguito indicato:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; i familiari dei cittadini degli stati membri dell'UE, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, devono dichiarare di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, e i cittadini di paesi terzi, devono dichiarare il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, e devono produrre all'atto di presentazione della domanda, pena esclusione, la relativa documentazione probatoria;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 6) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione dell'Università in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- 7) il possesso del diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso pubblico, con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione dell'Università in cui il titolo stesso è stato conseguito e della durata legale del corso;
- 8) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, con l'indicazione della provincia;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 12) il possesso di eventuali titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, come previsti dall'art.5 del DPR 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni e integrazioni;
- 13) il numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto di essere coniugato o meno;
- 14) il domicilio presso il quale deve essere fatta, a ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione, le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza dichiarato nella domanda;

- 15) la conformità delle fotocopie dei titoli e/o pubblicazioni, allegare alla domanda, agli originali in suo possesso (la presente dichiarazione deve essere resa qualora siano allegare alla domanda copie non autenticate di pubblicazioni o altri titoli).

La omessa dichiarazione del possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione all'avviso determina l'esclusione dall'avviso stesso.

I beneficiari della Legge 5.2.1992, n.104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico devono essere allegati:

- un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli prodotti in allegato alla domanda, datato e firmato;
- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.

I familiari dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, e i cittadini di Paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, sono tenuti a produrre all'atto di presentazione della domanda, pena esclusione, la relativa documentazione probatoria.

Alla domanda di partecipazione può, inoltre, essere allegata la documentazione relativa ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dal DPR n.445/2000.

I certificati e gli atti di notorietà devono essere sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000.

LE DICHIARAZIONI RESE DAL CANDIDATO NELLA DOMANDA E NEL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE HANNO VALORE DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DEL DPR N.445/2000. NON È, PERTANTO, NECESSARIO PRODURRE ULTERIORI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previsti dalla certificazione che sostituiscono. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere l'esatta denominazione del datore di lavoro (azienda sanitaria, struttura sanitaria privata convenzionata/non convenzionata, ente pubblico, agenzia interinale, società cooperativa), il profilo professionale e la disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o a orario ridotto, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese e anno). Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto e la data di svolgimento dello stesso, l'eventuale superamento di esame finale o il conseguimento di crediti formativi (indicare il numero). Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici, nell'ambito di corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea, specializzazione, ovvero scuole per la formazione di personale sanitario, devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza, i periodi e le ore effettive di lezione svolte.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate, in

originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia non autenticata, purché nella domanda di partecipazione sia resa la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, prevista nel fac simile, al punto 12).

Si porta a conoscenza dei concorrenti interessati che ai sensi dell'art.20, comma 2, del DPR n.483/1997 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate, ai sensi degli artt. 2050 e 2051 del D.Lgs. n.66/2010, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal decreto medesimo per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà nominata con atto del Direttore Generale, nella composizione prevista dal regolamento aziendale, approvato con delibera n.1246 del 10.10.2019.

5 - COLLOQUIO

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

6 - PUNTEGGIO TITOLI E COLLOQUIO (art.27 del DPR n.483/1997)

Per la valutazione dei titoli e del colloquio la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per titoli di carriera;
- 3 punti per titoli accademici e di studio;
- 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per curriculum formativo e professionale.

7 - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO E DEI TITOLI

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione dei titoli sarà limitata ai soli candidati che avranno sostenuto con esito positivo il colloquio.

La valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio verrà effettuata con i criteri e i punteggi previsti dall'art.27, commi 4 e 5, del DPR n.483/1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale verranno applicati i criteri previsti dall'art.11 del medesimo decreto.

8 - GRADUATORIA

La commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati in esito al colloquio e alla valutazione dei titoli. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non avrà conseguito nel colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato per il colloquio e per i titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR n.487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

9 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato nel sito web istituzionale all'indirizzo www.uslumbria1.it, albo pretorio, pubblicazioni in corso, “avvisi, concorsi, mobilità, graduatorie”.

I candidati ammessi verranno convocati per sostenere il colloquio mediante pubblicazione del calendario d'esame nel suddetto sito web alla medesima voce, non meno di quindici giorni prima della data fissata per la prova, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con pec/raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere il colloquio muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno per sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n.196/2003 e smi) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), come specificato nell'informativa per i candidati nei concorsi visionabile nel sito aziendale al seguente link:

www.uslumbria1.it/pagine/privacy .

11 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso pubblico.

Il bando, unitamente al fac-simile della domanda, è pubblicato nel sito web istituzionale all'indirizzo www.uslumbria1.it, albo pretorio, pubblicazioni in corso, “avvisi, concorsi, mobilità, graduatorie”, ove resta disponibile fino al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per eventuali informazioni consultare il sito web o rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni, tel. 075 5412023 - 5412078, dalle ore 12,00 alle ore 13,30, dal lunedì al venerdì.

Perugia, 23.1.2024

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola NARDELLA

L'estratto del presente avviso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n.4 del 23.1.2024.